

# IL BAMBINO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

**Bertolazzi Francesca**  
*logopedista*

U.O.C. Neuropsicopatologia Dello Sviluppo  
ULSS 10 Veneto Orientale  
e-mail: *bertola63@libero.it*

# DI COSA PARLEREMO

- Sviluppo del linguaggio e della comunicazione
- Componenti del linguaggio
- Criteri di osservazione nella scuola dell'infanzia
- Attività di potenziamento dei pre-requisiti all'apprendimento
- Alfabetizzazione emergente

# SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

Per imparare ad utilizzare il linguaggio il bambino deve:

- padroneggiare i pattern articolatori necessari a produrre i fonemi e le sequenze di fonemi della propria lingua

(COMPETENZE FONOLOGICHE)

- acquisire e ampliare un vocabolario contenente un enorme numero di voci lessicali e altrettanti significati

(COMPETENZE LESSICALI E SEMANTICHE)

- padroneggiare le regole morfologiche e sintattiche per combinare le parole in frasi grammaticalmente corrette

(COMPETENZE MORFO-SINTATTICHE)

- imparare a conversare e a utilizzare le diverse funzioni comunicative del linguaggio in base al contesto e all'interlocutore per produrre un discorso

(COMPETENZE PRAGMATICHE)

# COMPONENTI DEL LINGUAGGIO

- Fonologia
- Sintassi
- Lessico
- Pragmatica

# FONOLOGIA

- La fonologia definisce e descrive l'insieme degli elementi e delle regole di combinazione dei suoni che, in ciascuna lingua, servono per la costruzione delle parole.
- Le unità della fonologia sono i fonemi, unità differenziate, indivisibili e astratte di un sistema linguistico
- La maggior parte dei fonemi non ha autonomia né produttiva né percettiva (solo le vocali hanno autonomia percettiva)

# FONOLOGIA

- Si sviluppa a partire da :
  1. Capacità di discriminazione psico-acustica
  2. Capacità di categorizzazione fonetica  
(riconoscimento di suoni fisicamente differenti come appartenenti ad una stessa categoria)
- Viene sviluppata in gran parte entro il secondo anno di vita
- Il suo sviluppo deve essere completato entro il compimento dei tre anni (con eventuali disturbi residuali : rotacismo e sigmatismo)

# LESSICO

- Il lessico è l'insieme delle parole usate da un individuo
- Lessico attivo :parole prodotte
- Lessico passivo:parole comprese
- Non è rieducabile con procedure intensive
- Si sviluppa attraverso processi educativi

# SINTASSI

- L'insieme delle regole che danno, tutte e solo, le combinazioni possibili fra le parole per produrre le frasi di una lingua
- Sintassi :riguarda l'ordine delle parole
- Morfologia grammaticale o morfosintassi:riguarda le modificazioni delle parole per realizzare le relazioni grammaticali



# SINTASSI

Sviluppo della sintassi :

- Fase pre-sintattica (mamma via) 19-26 mesi
- Fase sintattica primitiva (mangia pappa) 20-26 mesi
- Frase nucleare (bimbo mangia pappa) 24-33 mesi
- Frase con strutture ampliate (comparsa di articoli e funtori)
- Strutture complesse e binucleari 36 mesi

# PRAGMATICA

- La pragmatica è l'insieme degli elementi che rendono il linguaggio verbale interpretabile in un contesto
- Competenza comunicativa: capacità di mettere in atto l'insieme di elementi per comunicare qualcosa a qualcuno attraverso sguardo, mimica, prosodia, gesti e linguaggio verbale

# ABILITÀ PARTICOLARMENTE IMPORTANTI NEL TERZO ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Abilità metafonologiche

Abilità visuo-costruttive

Abilità narrative

Abilità di denominazione rapida

# ABILITA' METAFONOLOGICA

“ E' una particolare conoscenza metalinguistica che consiste nella capacità di riconoscere, per via uditiva, i fonemi che compongono le parole del linguaggio parlato, operando con gli stessi adeguate trasformazioni”

# ABILITA' METAFONOLOGICHE

- Secondo Mattingly, per sviluppare competenze metafonologiche è richiesta un'elevata competenza fonologica , che deve essere ben stabilizzata da almeno due anni
- Se lo sviluppo fonologico deve essere completato entro i 3 anni ,possiamo assumere che le competenze metafonologiche comincino a svilupparsi a partire dai 5 anni

# ABILITA' METAFONOLOGICHE

Cosa accade allora nel bambino con disturbo fonologico

che comincia a mostrare un linguaggio comprensibile a 5 anni ?

Avrà una elevata probabilità di sviluppare disturbi di apprendimento della letto-scrittura a causa dell'immaturità delle competenze metafonologiche

# ABILITA' METAFONOLOGICHE

## Consapevolezza fonologica Globale

Attiene alla struttura fonologica superficiale del linguaggio

E' presente nei bambini prescolari: corrisponde alle riflessioni sulla fonologia del linguaggio che cominciano a svilupparsi spontaneamente dai 3 -4 anni

### **Riguarda capacità quali:**

- Riconoscere e produrre rime
- Segmentare e fondere sillabe
- Identificare la sillaba iniziale e finale e riconoscerne l'uguaglianza in parole diverse

# ABILITA' METAFONOLOGICHE

## Consapevolezza fonologica Analitica

Attiene alla struttura fonologica profonda del linguaggio. E' la capacità di attuare operazioni sui fonemi. Non è presente nei bambini prima dell'apprendimento della letto-scrittura, ma si sviluppa come parte del processo di apprendimento di quest'ultime. E' allenabile, comunque anche nei bambini prima dell'apprendimento della letto-scrittura.

### **Riguarda capacità quali:**

- Segmentazione e fusione fonemica
- Identificazione del fonema iniziale, finale e intermedio
- Manipolazione dei suoni



# ABILITA' METAFONOLOGICHE

- Il linguaggio è solo apparentemente segmentato in una sequenza di unità sonore.
- Studi obiettivi sull'analisi acustica delle parole, hanno evidenziato, come il linguaggio sia costituito da continue onde di energia acustica, da cui non emerge alcun indizio circa la particolare sequenza ,nelle parole, di fonemi che percepiamo.

# ABILITA' VISUO-PERCETTIVE

- Lo sviluppo cognitivo e percettivo sono strettamente connessi : la percezione costituisce una modalità primaria , immediata e diretta di conoscenza
- Funzioni non verbali : percettive, spaziali e motorie

# ABILITA' VISUO-PERCETTIVE

- Capacità visuo-percettiva : processo attivo e dinamico di elaborazione degli stimoli sensoriali che procede attraverso l'analisi, la selezione e l'elaborazione delle informazioni visive per arrivare all'attribuzione di un significato all'oggetto percepito
- Capacità visuo-spaziale : capacità di percepire le relazioni spaziali tra gli oggetti o tra parti degli oggetti ,l'orientamento degli stimoli e il rapporto tra la persona e l'oggetto
- Capacità visuo-motorie : realizzazione motoria sotto controllo visivo dell'azione e dell'attività della mano
- Capacità visuo-costruttive : capacità di produrre o riprodurre pattern complessi derivati da precise relazioni tra le parti

# ABILITA' VISUO-PERCETTIVE

- Abilità prassiche : capacità di eseguire movimenti volontari complessi e di compiere azioni intenzionali sotto la guida della vista
- Abilità prassico-costruttive : azioni complesse nello spazio ( relazioni spaziali tra gli elementi es. : prove di copia , disegno , ricostruzione di un modello )

# ABILITA' VISUO-PERCETTIVE

## TAPPE DI SVILUPPO

- Prima infanzia ( 0-2 anni )
- Seconda infanzia ( 2-6 anni ) : sincretismo infantile
- Terza infanzia ( 6-10 anni ) :superamento del sincretismo
- Adolescenza ( 10-18 anni ) : competenze percettive evolute

# ABILITA' VISUO-PERCETTIVE

## PERCEZIONE NELLA SECONDA INFANZIA

Sincretismo infantile :

- La percezione della struttura di insieme ostacola l'individuazione delle singole parti o si percepisce in modo isolato un dettaglio saliente anziché considerarlo come parte di un tutto
- Fino a 5 anni si fa fatica a passare dalla dimensione unitaria a quella analitica e viceversa

# ABILITA' VISUO-PERCETTIVE

## SVILUPPO CAPACITA' PERCETTIVA

- Percezione sincretica (globale , indifferenziata)
- Percezione analitica
- Percezione sintetica(globale-differenziata)

# ABILITA' VISUO-PERCETTIVE

## SVILUPPO DELLA PERCEZIONE DELLO SPAZIO E DELL'ORIENTAMENTO

- Spazio percettivo-motorio : organizzato secondo un sistema di riferimento egocentrico( alto/basso ,sopra/sotto) ( fino a 3 anni )
- Spazio «rappresentativo» : verso i 3 anni , grazie alla comparsa dei processi di simbolizzazione vengono privilegiati i rapporti topologici e verso i 5/6 anni quelli euclidei o metrici
- In questo periodo l'orientamento assume una ridotta importanza nel processo di discriminazione e di comparazione tra gli stimoli ; solo verso i 6/7 anni si cominciano a percepire i diversi orientamenti ( rotazioni su piano verticale o orizzontale) come elementi che rendono due stimoli diversi, implicazioni , queste , importanti per apprendere lettura e scrittura



# ABILITA' NARRATIVE

- Capacità di comprendere storie raccontate oralmente con supporto visivo
- Capacità di produrre storie ascoltate con supporto visivo  
Attenzione agli aspetti di:
  - a) struttura: ricordare gli elementi costitutivi
  - b) coesione: utilizzare correttamente i connettivi temporali e causali
  - c) coerenza : presenza di coerenza tra le parti della storia e assenza di contraddizioni
- Capacità di riordinare storie in sequenza di 3-4 immagini

# ABILITA' DI DENOMINAZIONE RAPIDA

- Capacità di denominare velocemente una sequenza ripetuta di stimoli conosciuti (per esempio colori , animali ecc)

# COSA OSSERVARE

- Nell'ambito motorio-prassico e dell'autonomia
- Nell'ambito linguistico
- Nell'ambito metafonologico
- Nell'ambito delle capacità visuo- costruttive
- Nell'ambito delle capacità grafo-motorie

# AMBITO MOTORIO- PRASSICO E AUTONOMIA

- Difficoltà nell'esecuzione autonoma delle attività quotidiane
- Difficoltà ad eseguire attività che richiedono un' adeguata coordinazione oculo manuale e motoria
- Difficoltà nell'equilibrio statico e dinamico
- Difficoltà ad orientarsi nello spazio a disposizione
- Difficoltà ad imitare gesti e posture
- Difficoltà a tenere in ordine i propri materiali

# AMBITO LINGUISTICO

- Carenti abilità pragmatiche e comunicative
- Presenza di un linguaggio incomprensibile agli estranei
- Produzione di frasi non ancora sufficientemente ampie dal punto di vista sintattico e scorrette dal punto di vista morfologico
- Carenti abilità narrative
- Inadeguata padronanza fonologica
- Lessico carente
- Difficoltà di accesso lessicale
- Difficoltà di decodificazione verbale

## AMBITO METAFONOLOGICO

- Inadeguatezza nei giochi fonologici
- Scarso interesse per rime, assonanze
- Incapacità ad esprimere giudizi sulla lunghezza delle parole a prescindere dal significato (treno coccinella)
- Difficoltà a riconoscere la prima o l'ultima sillaba di parole ascoltate
- Difficoltà a riconoscere sillabe uguali in parole diverse
- Difficoltà a riprodurre ritmi e mantenerli per un tempo prolungato

## CAPACITA' VISUO-COSTRUTTIVE

- Difficoltà nel gioco costruttivo da effettuare su modello
- Difficoltà nella copia da modello
- Disordine nello spazio del foglio
- Inadeguato riconoscimento dx/sn
- Difficoltà nella conoscenza e nella rappresentazione dello schema corporeo
- Difficoltà nell'organizzazione spazio temporale
- Difficoltà a imitare gesti e posture

# ABILITÀ GRAFO-MOTORIE

- Tendenza a rifiutare il disegno sia libero che strutturato
- Impugnatura scorretta della matita
- Scarsa qualità del tratto grafico
- Postura scorretta di polso ,mano e spalla
- Scarsa qualità nelle rappresentazioni



# ATTIVITA' CONSIGLIATE

- Potenziare abilità linguistiche
- Sviluppare abilità metafonologiche
- Potenziare abilità visuo-costruttive
- Potenziare abilità prassiche e grafo-motorie
- Proporre percorsi di simbolizzazione per la lettura e la scrittura

# POTENZIARE ABILITÀ LINGUISTICHE

- Potenziare le abilità comunicative attraverso giochi di ruolo nei quali i bambini possano imparare a conversare utilizzando diverse forme linguistiche in base al contesto e all'interlocutore
- Favorire lo sviluppo di abilità narrative attraverso :
  - a) il riordino di storie figurate
  - b) la descrizione di immagini
  - c) la narrazione di esperienze personali
  - d) il racconto di storie di fantasia
  - e) la narrazione di storie ascoltate

# POTENZIARE ABILITÀ LINGUISTICHE

- Stimolare l'ascolto e la comprensione di storie raccontate
- Stimolare la comprensione di corrette sequenze temporo-causali
- Stimolare l'utilizzo dei connettivi temporo-spaziali
- Insegnare a strutturare una storia (parte iniziale, situazione problematica, parte finale)
- Individuare incoerenze logiche
- Riflettere sulle azioni dei personaggi e sulle loro conseguenze :stimolando a esprimere il proprio punto di vista, le proprie idee e il confronto con i pari
- Riflettere sui sentimenti dei personaggi (lessico delle emozioni)
- Arricchire il lessico
- Proporre esercizi di denominazione rapida

# EDUCARE ALLA CONOSCENZA DEI MOVIMENTI DEGLI ORGANI FONCO-ARTICOLATORI

- Giochi con la voce attraverso i quali i bambini possono sperimentare la differenza tra suoni lunghi o brevi, continui o esplosivi
- Giochi con le labbra e la lingua per prendere coscienza degli organi fonco articolatori (posture, movimenti)

# SVILUPPARE ABILITÀ METAFONOLOGICHE

- Rappresentare l'alternanza suono silenzio facendovi corrispondere movimento-inattività.
- Leggere e riprodurre sequenze ritmiche con materiali diversi
- Giocare con le filastrocche in rima

## Lavoro sulla sillaba

- Esercizi di sintesi e analisi sillabica :  
iniziando con bisillabe piane per poi passare a trisillabe e quadrisillabe (prima esperienze attraverso il corpo, poi utilizzo di materiali vari e infine rappresentazioni grafiche)  
cominciare con parole che inizino per vocale e poi con parole la cui sillaba inizi con fonemi che si possono allungare  
individuare le sillabe iniziali finali e intermedie di parole date  
(sempre con gradualità )

# SVILUPPARE ABILITÀ METAFONOLOGICHE

- Esercizi di classificazione :
- Trovare parole che inizino con una sillaba data
- Raggruppare figure che cominciano e/o finiscono con la stessa sillaba
- Riconoscere e denominare figure in base alla sillaba iniziale
- Giochi di manipolazione sillabica
- Esercizi di discriminazione:
- Proporre parole che si differenziano solo per il suono iniziale e chiedere al bambino se sono uguali o diverse
- Lavoro sul fonema: usare gli stessi esercizi utilizzati per la sillaba
- Lavoro sulla frase :dividere la frase in parole

# POTENZIARE ABILITÀ VISUO-COSTRUTTIVE

- Giochi di costruzione su modello (lego)
- Riconoscimento della figura uguale tra più figure
- Discriminazione delle uguaglianze e delle differenze fra forme e figure
- Esercizi di inseguimento visivo, di barrage (di forme ,di figure ecc.)
- Riconoscimento di forme e figure diversamente orientate nello spazio
- Ricerca di particolari
- Isolamento figura sfondo
- Completamento di figure
- Copia di figure semplici e complesse

# POTENZIARE ABILITÀ GRAFO-MOTORIE

- Proporre esercizi con le dita
- Opposizione pollice –indice, pollice –medio ecc
- Esercizio del pianoforte
- Sviluppare la prensione a 3 dita dello strumento grafico
- Potenziare il movimento verticale delle dita e orizzontale del polso rendendolo sempre più coordinato e fluido
- Proporre esercizi di pre- grafismo
- Insegnare a copiare semplici disegni



# ALFABETIZZAZIONE EMERGENTE

- Insieme delle abilità ,delle conoscenze e degli atteggiamenti che sono i precursori evolutivi delle forme convenzionali di lettura e scrittura
- Insieme di opportunità ambientali che influiscono sul loro sviluppo ,disponendo, nell'ambiente, specifiche opportunità formative
- Ipotesi che tra alfabetizzazione emergente e apprendimento della letto scrittura vi sia un continuum
- Presenza nell'alfabetizzazione emergente di 2 set di abilità indipendenti :
  - abilità outside-in
  - abilità inside-out

# ALFABETIZZAZIONE EMERGENTE

- Abilità outside-in: fonti di informazione estranee alla parola stampata che ne supportano la comprensione
  - conoscenza semantica, sintattica e concettuale
  - comprensione e produzione di storie (competenza testuale)
  - conoscenza circa l'orientamento standard della letto scrittura
  - lettura inventata
- Abilità inside-out :fonti di informazioni interne alla parola stampata che supportano i bambini nel tradurre le lettere in suoni e viceversa, conoscenza del suono delle lettere (competenze metafonologiche)
  - scrittura emergente : conoscenza intuitiva dei grafemi
- Questi processi lavorano simultaneamente ma divengono sempre più indipendenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria
- Le abilità inside-out sono maggiormente predittive del successo nell'apprendimento della lettura e della scrittura

# ALFABETIZZAZIONE EMERGENTE

## CONCETTUALIZZAZIONE DELLA LINGUA SCRITTA

- Differenziazione disegno scrittura
- Livello presillabico : le lettere non riproducono la forma degli oggetti ma hanno carattere arbitrario.

Criterio di tipo quantitativo : 3 numero minimo di lettere

Criterio di tipo qualitativo : variazione nella composizione grafica di lettere o simboli

- Livello sillabico : corrispondenza fra le parti sonore della parola, facilmente percepibili(sillabe) ,e le lettere scritte

# PERCORSI DI SIMBOLIZZAZIONE PER LA LETTURA

- Lettura di tracce e impronte
- Interpretazione di simboli nella sezione
- Interpretazione dei simboli più convenzionali
- Lettura ,per anticipazione, di parole ad alta frequenza e di interesse per il bambino
- Riconoscimento di parole usate in sezione
- Criteri di leggibilità
- Lettura per anticipazione di libri (disegno e parola)
- Ascolto della lettura dell'adulto

# PERCORSI DI SIMBOLIZZAZIONE PER LA SCRITTURA

- Costruzione di simboli
- Scritture spontanee dei bambini e loro confronto
- Visione dell'adulto che scrive cartelloni, elenchi ecc.
- Costruzione di libri di storie inventate con disegni e scritture spontanee

# COSA VALUTARE

## VALUTARE IN LETTURA:

- Criterio di leggibilità
- Riconoscimento del proprio nome
- Riconoscimento di parole , sillabe o lettere uguali
- Lettura di parole in rapporto a immagini
- Lettura di frasi in rapporto a immagini

## VALUTARE IN SCRITTURA:

- Parametro costruttivo : tipo e quantità del segno usato  
valore sonoro convenzionale delle lettere
- Parametro esecutivo : direzionalità della scrittura  
orientamento delle lettere nello spazio  
occupazione dello spazio nel foglio  
adeguatezza del segno grafico  
tipo di carattere utilizzato

**Grazie per l'attenzione**